

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

REPOS MMA – Adesivo strutturale (B)
Codice dell'articolo: 270020

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
 Siemensstraße 23
 42551 Velbert / GERMANIA
 Telefono +49 2051 275-0
 Fax +49 2051 275-141
 Sito internet www.normfest.com
 E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
 Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
 Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

PERICOLO

Contenuto:

Metacrilato di metile

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
 P280 Indossare guanti protettivi.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - 90	Metacrilato di metile CAS: 80-62-6, EINECS/ELINCS: 201-297-1, EU-INDEX: 607-035-00-6, Reg-No.: 01-2119452498-28-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - STOT SE 3: H335
1 - <10	3,5-Diethyl-1,2-dihydro-1-phenyl-2-propylpyridine CAS: 34562-31-7, EINECS/ELINCS: 252-091-3 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 H312 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
0,25 - <1	Butilidrossitoluene CAS: 128-37-0, EINECS/ELINCS: 204-881-4 GHS/CLP: Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, M = 1

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Necessaria aspirazione localizzata.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Metacrilato di metile
CAS: 80-62-6, EINECS/ELINCS: 201-297-1, EU-INDEX: 607-035-00-6, Reg-No.: 01-2119452498-28-XXXX
8 ore: 50 ppm, 205 mg/m ³ , sen, A4
Breve Termine (15minuti): 100 ppm, 410 mg/m ³
Butilidrossitoluene
CAS: 128-37-0, EINECS/ELINCS: 204-881-4
8 ore: 2 mg/m ³ , A4, (i, h)

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Metacrilato di metile
CAS: 80-62-6, EINECS/ELINCS: 201-297-1, EU-INDEX: 607-035-00-6, Reg-No.: 01-2119452498-28-XXXX
8 ore: 50 ppm
Breve termine (15 minuti): 100 ppm

DNEL

Sostanza
Metacrilato di metile, CAS: 80-62-6
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 1,5 mg/cm ² .
Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali: 1,5 mg/cm ² .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 13,67 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 208 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 208 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Acute - local effects: 1,5 mg/cm ² .
Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali: 1,5 mg/cm ² .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 8,2 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 104 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 74,3 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Metacrilato di metile, CAS: 80-62-6
Terreno, 1,47 mg/kg dw.
Sedimento (acqua dolce), 5,74 mg/kg dw.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/l.
Aqua marina, 0,94 mg/l.
Aqua dolce, 0,94 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). contatto con gli spruzzi: Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	Gel
Colore	opaco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	11
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	0,95
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	150.000 - 200.000 mPas (20°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna



SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali forti e ossidanti.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con acidi forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (Lit.).
LD50, orale, Ratto: > 2930 mg/kg (Lit.).
LD50, orale, Ratto: 1700 mg/kg (IUCLID).
Metacrilato di metile, CAS: 80-62-6
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg (OECD 401).
LC50, per inalazione, Ratto: 29,8 mg/l.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
LC50, (48h), <i>Oryzias latipes</i> : 5 mg/l (IUCLID).
EC50, (72h), <i>Scenedesmus subspicatus</i> : > 0,42 mg/l (IUCLID).
Metacrilato di metile, CAS: 80-62-6
LC50, (96h), <i>Oncorhynchus mykiss</i> : > 79 mg/l (OECD 203).
EC50, (72h), <i>Selenastrum capricornutum</i> : > 110 mg/l (OECD 201).
EC50, (48h), <i>Daphnia magna</i> : 69 mg/l (OECD 202).
NOEC, (21d), <i>Daphnia magna</i> : 37 mg/l (OECD 202-2).
NOEC, <i>Danio rerio</i> : 9,4 mg/l (OECD 210).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1133

Navigazione interna (ADN) 1133

Trasporto marittimo secondo IMDG 1133

Trasporto aereo secondo IATA 1133

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID ADESIVI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 5 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN) ADESIVI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Adhesives

- EMS F-E, S-D

- Etichetta



- IMDG LQ 5 I

Trasporto aereo secondo IATA Adhesives

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN) II

Trasporto marittimo secondo IMDG II

Trasporto aereo secondo IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego**

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (2010/75/CE)**

82 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
 Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

